

tazione dei bilanci dei lavori pubblici e di agricoltura e commercio.

Ecco la risposta categorica che faccio all'onorevole Marincola.

Ora non vi ha altra proposta che di aggiornare la Camera a sabato. Se qualcuno ha qualche altra proposta da contrapporre a questa, è pregato a presentarla.

**PUCCIONI.** Venerdì.

**MARINCOLA.** Avendo due o tre giorni di vacanza, mi pare che domenica si potrebbe tener seduta.

*Voci.* Domenica è la festa dello Statuto.

**PRESIDENTE.** Mi pare che sia cosa immatura il decidere fin d'ora su quello che si farà domenica, giacchè spero che precederà qualche altra seduta, in cui si potrà decidere quello che dovrà farsi in tal giorno.

La parola spetta all'onorevole Cadolini.

**CADOLINI.** Io osservo che innanzi tutto la Camera deve deliberare se vuole differire a sabato la discussione del bilancio dei lavori pubblici. Quanto ai giorni intermedi non si è ancora verificato se realmente manchi per intero la materia; vi è l'estrazione degli uffici, vi sono verifiche di elezioni, vi sono petizioni, vi sono svolgimenti di progetti di legge; potrebbero inoltre presentarsi nel frattempo nuove relazioni, ed è possibile che la materia non manchi. Non confondiamo dunque una questione coll'altra. Si metta prima ai voti se realmente vogliamo rimandare a sabato la discussione del bilancio dei lavori pubblici. Poi parleremo della seconda questione.

**PRESIDENTE.** Allora metto prima di tutto ai voti la proposta di porre all'ordine del giorno di sabato la discussione del bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

(È approvata.)

Ora si tratta di vedere se prima di sabato si deve tener seduta...

**PLUTINO AGOSTINO.** Per questa parte ci rimettiamo alla Presidenza, la quale vedrà di riunire tutte quelle proposte o progetti che sarà possibile per sottoporli ai lavori della Camera. (*No! no!*)

**PRESIDENTE.** Il presidente ha dichiarato tutto quanto occorreva per illuminare la Camera su quest'argomento.

**VALERIO.** Io credo che il lavoro ci può essere per questi giorni. Agli uffici vi sono delle leggi di una certa importanza; la Camera potrebbe dunque in questi giorni lavorare negli uffici.

**PRESIDENTE.** Non vi è dubbio che anche durante l'interruzione delle sedute i deputati possono lavorare negli uffici; ma la questione è ora di sapere se vi è materia sufficiente per tenere seduta pubblica prima di sabato.

**LAZZARO.** Io propongo che la Camera non prenda nessuna deliberazione intorno a questa proposta.

Noi abbiamo ancora qualche cosa da compiere sull'ordine del giorno.

È stato osservato che vi sono delle relazioni di elezioni da riferire, quindi continueremo i lavori; quando poi saremo arrivati a termini che assolutamente i lavori mancheranno, allora la Camera giudicherà dell'aggiornamento o no...

**VALERIO.** Benissimo.

**LAZZARO....** ma se prendiamo una decisione e specialmente una decisione di aggiornamento oggi, cioè quando all'ordine del giorno vi è già materia da trattare, l'impressione che ciò farebbe nel paese sarebbe funesta. (*Sì! sì!*)

Insisto quindi onde si sospenda qualunque decisione in proposito, salvo poi domani a decidere quello che dovrà farsi.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Puccioni.

Prego i signori deputati a prendere i loro posti, perchè si dovrà addivenire ad una deliberazione.

**PUCCIONI.** La Camera ha già preso una deliberazione intorno alla discussione del bilancio dei lavori pubblici; è questa una deliberazione, la quale io rispetto, ma che per altro costituisce un precedente che deploro, perchè non credo che, dopo stabilito un ordine del giorno, si possa così, in un modo che ora non voglio giudicare, cambiarlo...

*Voci a sinistra.* È deciso.

**PUCCIONI...** Ormai questo è deciso; lo so: ma io domando: vogliamo fare cosa seria o no? Se vogliamo fare cosa seria, abbiamo il coraggio di aggiornarci fino a sabato...

*Voci.* No! no!

**PUCCIONI.** Mi permettano, signori: noi faremo delle sedute inutili (*Mormorio*), ci aduneremo qui e non potremo venire a nessun risultato. Intanto i ministri sono fuori di Firenze; probabilmente anche l'onorevole senatore Giovanola si recherà a Torino, e domani il banco dei ministri sarà deserto...

**GIOVANOLA,** ministro *pei lavori pubblici.* Domani ci sono.

**PUCCIONI.** E se anche il signor ministro dei lavori pubblici rimarrà qui, io chiedo: come potrà essere esaurito l'ordine del giorno che ancora non lo è, come diceva l'onorevole Lazzaro? In poche parole basta per convincerci dell'inutilità delle sedute che si vogliono tenere una sola considerazione sulla proposta del deputato Alvisi. Basta cioè considerare che codesta proposta di legge interessa tutto il sistema finanziario del ministro delle finanze, il quale non è presente.

Certo la Camera non vorrà venire alla discussione di questa proposta di legge e prenderla in considerazione quando il ministro delle finanze è assente, e quando essa è diametralmente opposta al sistema finanziario dell'onorevole ministro Ferrara.

Dunque io domando che cosa faremo domani? Che cosa faremo nei giorni successivi? Io credo che una volta che si è presa la risoluzione di aggiornare a sa-